



## **COMUNE DI FIANO ROMANO**

**Provincia di Roma  
UFFICIO TECNICO**

### **AUTORIZZAZIONE N° 01 DEL 05/02/2015 PER L'IMMISSIONE DELLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA (art. 124 D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152)**

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. E AMBIENTE**

**Premesso che** la Società Ricambi e Rettifiche Laziali S.r.l. con sede legale nel Comune di Fiano Romano, Via dell'Industria n° 6, con istanza ricevuta dall'Amm.ne Comunale il 26.09.2013 al n. di prot. 26245 ha richiesto il rinnovo della autorizzazione allo scarico n° 5/2010 di acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento ubicato nel Comune di Fiano Romano, Via dell'Industria n° 6, scarichi che si riversano nella pubblica fognatura confluyente nel Depuratore Prato della Corte;

**visti:**

- l'art. 13 del D. L.vo 267/00 sull'ordinamento delle autonomie locali che attribuisce le competenze che spettano ai Comuni;
- il D.L.vo 152/2006 "Norme in materia ambientale" - Parte terza - che detta norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- la Legge Regionale 14/99 e s.m.i., concernente l'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

**visto** il nulla osta rilasciato dalla Società CIANA S.r.l. in data 09.09.2010 in occasione del rilascio della precedente Autorizzazione allo Scarico n° 5/2010;

**precisato** che l'Amministratore della Società Ricambi e Rettifiche Laziali S.r.l. Sig. Paolo Maccaferri ha dichiarato nella istanza di rinnovo che nulla è cambiato nel processo produttivo aziendale rispetto alle condizioni presenti all'atto del rilascio della precedente Autorizzazione allo Scarico;

**visto** il risultato delle analisi chimico-fisiche dello scarico pervenuto in data 01.05.2015 prot. 65 e relative al prelievo effettuato dalla ARPALAZIO il 13.11.2014 da cui si evince il rispetto dei limiti fissati nella tabella III All. 5 del D.Lgs 152/2006

**visto** il D.L.vo 152/2006 e s.m.i.

#### **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 152/2006 la Società Ricambi e Rettifiche Laziali S.r.l. con sede legale nel Comune di Fiano Romano, Via dell'Industria n° 6:

1. allo scarico di acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento ubicato nel Comune di Fiano Romano, via dell'Industria n° 6, scarichi che si riversano nella pubblica fognatura confluyente nel Depuratore Prato della Corte

**a) Lo scarico delle acque reflue dovrà essere effettuato nel rispetto dei seguenti limiti:**

**1. relativamente allo scarico delle acque reflue industriali:**

**Tab. 3** (Allegato 5, Parte Terza, al D.L.vo 152/2006);

**b) La Ditta è obbligata inoltre all'osservanza delle seguenti ulteriori disposizioni di legge:**

1. non attivare nuovi scarichi se non autorizzati (D.L.vo 152/2006 -art. 124 c.1);
2. non conseguire i limiti di accettabilità previsti nella presente autorizzazione mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo (D.L.vo 152/2006 -art. 101 c.5);
3. mantenere in condizioni di accessibilità i pozzetti installati per il controllo degli scarichi, per consentire i prelievi ed il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo tecnico, nei punti assunti per la misurazione (D.L.vo 152/2006 -art. 101 c.3) indicati nella planimetria allegata);
4. richiedere nuova autorizzazione per: a) diversa destinazione d'uso dell'insediamento, b) trasferimento della gestione o della proprietà c) ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento che comportino una variazione qualitativa o quantitativa dello scarico preesistente (D. L.vo 152/2006 -art. 124 c.12;)
5. richiedere voltura dell'autorizzazione nel caso di variazione della ragione/denominazione sociale senza che sia intervenuta alcuna modifica del ciclo produttivo/depurativo;
6. l'autorizzazione deve essere rinnovata ogni quattro anni. L'istanza di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza (D. L.vo 152/2006 -art. 124 c.8);

**c) La Ditta è obbligata inoltre all'osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:**

1. dare immediata comunicazione al Comune di Fiano Romano qualora la condotta di scarico o l'impianto di depurazione vadano fuori servizio e conservarne copia presso l'impianto;
2. effettuare annualmente, a partire dalla data di consegna della presente autorizzazione, analisi chimico-fisiche ad opera di tecnico abilitato, attestanti che lo scarico delle acque reflue industriali, prelevate, rispettivamente, a cura del tecnico o da persona dallo stesso delegata al pozzetto fiscale dell'impianto di depurazione chimico-fisico venga mantenuto nel rispetto dei limiti di cui al capoverso a) del presente atto. I relativi certificati analitici devono essere tenuti a disposizione presso la sede dell'impianto e presentati in Comune;
3. comunicare annualmente, con dichiarazione sottoscritta dal titolare dello scarico, il volume delle acque scaricate nell'anno precedente;
4. presentare al Comune di Fiano Romano entro 30 gg. dalla data di ritiro della presente autorizzazione prenotazione delle analisi chimico-fisiche delle acque reflue industriali da prelevare al pozzetto fiscale dell'impianto di depurazione chimico-fisico. Le analisi devono essere richieste, a spese ed a cura della Ditta interessata, all'A.R.P.A. Lazio, sede di Roma, via Saredo 52, che provvede alla loro effettuazione ai sensi dell'art. 124 c.11 del D.L.vo 152/2006.

La mancata presentazione della prenotazione delle analisi di cui al punto 4 – capoverso c) nei termini richiesti comporterà la revoca del presente atto.

La Società Ricambi e Rettifiche Laziali S.r.l. con il presente atto rimane assoggettata a tutte le altre eventuali prescrizioni che si renderà necessario imporre in applicazione di Leggi e regolamenti.

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.L.vo 152/2006, comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 137 e delle sanzioni amministrative previste dall'art. 133 del decreto medesimo.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D. L.vo n. 152/2006 (art.133) e, secondo la gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione di scarichi.

**Il presente atto viene rilasciato fatti salvi tutti i diritti di terzi e non esime il richiedente dall'ottenimento degli ulteriori pareri ed autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti.**

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, e/o al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento.

Fiano Romano lì 05.02.2015

F.to Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Ambiente  
Arch. Domenico Messina